



# COMUNE DI ZIANO PIACENTINO

## PROVINCIA DI PIACENZA

DELIBERAZIONE N. <b>49</b>
----------------------------

in data: <b>19.12.2013</b>
----------------------------

### VERBALE DI DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

#### ADUNANZA ORDINARIA DI PRIMA CONVOCAZIONE - SEDUTA PUBBLICA

**OGGETTO: PROTOCOLLO D'INTESA TRA I COMUNI DELLA PROVINCIA E L'AMMINISTRAZIONE PROVINCIALE DI PIACENZA PER L'ELABORAZIONE DI UN PROGETTO DI FATTIBILITA' PER LA COSTITUZIONE DI UNA SOCIETA' MISTA AI FINI DELLO SVOLGIMENTO DEI SERVIZI IDRICI E DEI SERVIZI DI GESTIONE DEI RIFIUTI SOLIDI URBANI. APPROVAZIONE.**

L'anno **duemilatredici** addi **diciannove** del mese di **dicembre** alle ore **20.30** nella sala delle adunanze consiliari, previa l'osservanza delle modalità e nei tempi prescritti, sono stati convocati a seduta per oggi i Consiglieri Comunali  
All'appello risultano:

1 - GHILARDELLI dott. MANUEL	Presente	8 - ARLENGHI GRAZIANO	Presente
2 - FORNASIER ROSSANA	Presente	9 - GAZZOLA CORINNE	Presente
3 - BADENCHINI PAOLO	Presente	10 - FRANCHINI dott. ENRICO	Presente
4 - BONELLI ALBERTO	Presente	11 - BERGONZI MARIA TERESA	Presente
5 - CIVARDI MARINELLA	Presente	12 - FERRI GUIDO	Presente
6 - BRAGA ALESSANDRO	Assente	13 - SILVA SABRINA	Presente
7 - FERRARI MARIA LUISA	Presente		

Totale presenti **12**

Totale assenti **1**

Partecipa ai sensi dell'art. 97 co. 4 lett. A) del Dlgs n. 267/2000 il Segretario Comunale **dott. Giovanni De Feo**

Accertata la validità dell'adunanza il dott. **dott. Manuel Ghilardelli**, in qualità di Sindaco, ne assume la Presidenza, dichiarando aperta la seduta e invitando il Consiglio a deliberare in merito all'oggetto sopra indicato.

Trasmessa per competenza all'Ufficio:

- Amministrativo
- Finanziario
- Tecnico

Aperta la discussione.

Il Consigliere Franchini: “Faccio rilevare che il Comune di Ziano non era presente alla riunione. Con questa scelta della Società mista pubblico privata è stato tradito il referendum che prevedeva che l'acqua rimanesse pubblica. Anche prima con la gestione IREN la quota del pubblico era preponderante, ma non incideva per niente sugli investimenti che poi in concreto la Società non faceva. Questo accordo genera molte perplessità. Sulle tariffe non si sa chi dovrà deciderle. Prima si fanno i piani di fattibilità e poi gli accordi. Il potere è nelle mani di chi ha i soldi e cioè della ditta che gestirà i servizi. La minoranza esprime voto contrario”.

Bergonzi: “Al patto di stabilità dovranno sottostare anche le Società miste. Questo accordo ci vincola per i prossimi 25 anni e mi chiedo se è possibile eventualmente tornare indietro se le cose non dovessero andare bene. Questa fretta è fuori luogo e ci porterà a prendere delle decisioni sbagliate. Comunque è una scelta che non condivido”.

Sindaco: “La presente soluzione è di compromesso fra chi voleva una gestione completamente pubblica e chi viceversa completamente privata. Sul servizio idrico si poteva pure pensare di tornare alla gestione dei Comuni, per i rifiuti non eravamo e non siamo in grado di gestire direttamente il servizio. Ribadisco che la decisione poteva essere presa anche singolarmente dal Comune di Piacenza e la soluzione è di mediazione”.

## **IL CONSIGLIO COMUNALE**

### **Premesso che**

- Ai sensi della Legge Regionale n. 23 del 23 dicembre 2011 “NORME DI ORGANIZZAZIONE TERRITORIALE DELLE FUNZIONI RELATIVE AI SERVIZI PUBBLICI LOCALI DELL'AMBIENTE” per l'esercizio associato delle funzioni pubbliche relative al servizio idrico integrato ed al servizio di gestione dei rifiuti urbani, previste dal Decreto Legislativo n. 152 del 2006 e già esercitate dalle Autorità d'ambito territoriali ottimali quali forme di cooperazione degli Enti locali, è stata costituita un'Agenzia denominata "Agenzia territoriale dell'Emilia-Romagna per i servizi idrici e rifiuti" (ATERSIR) cui partecipano obbligatoriamente tutti i Comuni e le Province della Regione e quindi anche la Provincia di Piacenza;
- il funzionamento di ATERSIR è articolato su due livelli, regionale e provinciale, con distinte competenze;

- le funzioni di livello regionale sono svolte dal Consiglio d'Ambito, composto dai Comuni capoluogo e dalle Amministrazioni Provinciali, mentre le funzioni di secondo livello sono esercitate per ogni territorio provinciale dal Consiglio Locale, costituito da tutti i Comuni, rappresentati dai sindaci, e dalla Provincia, rappresentata dal Presidente;
- con deliberazione CLPC n. 1 del 14 marzo 2013 il Consiglio Locale di Atersir Piacenza ha deciso unanimemente "di mantenere quale bacino di affidamento del Servizio Idrico Integrato e del Servizio di Gestione dei Rifiuti Urbani quello corrispondente al territorio provinciale piacentino", secondo quanto previsto dalla L.R.23/2011 art.8 comma 6 lett.a.

### **Considerato che**

- in vista del rinnovo degli affidamenti della gestione, per il bacino provinciale, del Servizio Idrico Integrato e del Servizio di Gestione dei Rifiuti Urbani, il Consiglio Locale di Atersir con atto n. CLPC/2013/ n. 5 del 12.12.2013 ha deliberato di proporre al Consiglio d'Ambito di individuare, nel quadro delle possibilità previste in materia dalla normativa nazionale ed europea, quale forma di gestione del Servizio Idrico Integrato e di Gestione dei Rifiuti Solidi Urbani, fatto salvo l'esito positivo di uno specifico progetto di fattibilità che dovrà essere elaborato preventivamente, l'affidamento ad un'unica società mista pubblico privata con selezione del socio privato mediante gara a doppio oggetto;
- il Consiglio Locale di Atersir Piacenza, con il succitato atto n. CLPC/2013/5 del 12.12.2013, ha altresì deliberato di proporre agli Enti un "protocollo d'intesa" finalizzato a coordinarne le attività nell'ambito del procedimento di redazione del progetto di fattibilità e della sua eventuale attuazione, raccordandole altresì con quelle di competenza del Consiglio d'Ambito;
- detto protocollo prevede che la Provincia sia delegata dai Comuni alla predisposizione del progetto di fattibilità ed al successivo raccordo con ATERSIR per la predisposizione della documentazione per la gara a doppio oggetto e per il suo espletamento;
- lo stesso protocollo prevede altresì un crono programma delle attività necessarie per pervenire alla redazione del progetto di fattibilità e alla eventuale successiva costituzione della società;

## **Ritenuto di**

- condividere ed approvare il protocollo di intesa approvato dal Consiglio Locale di Atersir Piacenza, con atto n. CLPC/2013/5 del 12.12.2013;
- partecipare conseguentemente alle attività previste dallo stesso, con le modalità e i tempi ivi stabiliti;

## **Richiamate** le seguenti disposizioni normative e regolamentari:

- D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267 recante il Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali e successive modifiche e integrazioni;
- D.Lgs. 13 aprile 2006 n. 152 "Norme in materia ambientale";
- Legge Regionale 23 del 23 Dicembre 2011 "Norme in materia di organizzazione territoriale delle funzioni relative ai servizi pubblici dell'ambiente";
- art. 34 comma 20 del D.L. 18/10/2012 n. 179 "Misure urgenti per le attività produttive, le infrastrutture e i trasporti locali, la valorizzazione dei beni culturali ed i comuni Ulteriori misure urgenti per la crescita del Paese" convertito con Legge 17 dicembre 2012, n. 221;
- il vigente Statuto dell'Amministrazione Provinciale con particolare richiamo all'art. 6 "Collaborazione con i Comuni";

**Vista** la deliberazione n. del Consiglio Locale di Atersir n. 5 del 12.12.2013;

**Visto** il parere favorevole espresso, ai sensi dell'art. 49 del D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267 recante il "Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali" dal Dirigente del Settore "Sviluppo economico, pianificazione e programmazione territoriale, ambiente e urbanistica" in ordine alla regolarità tecnica della presente deliberazione;

**Atteso**, ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 49 del D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267 recante il "Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali", che il presente provvedimento deliberativo non investendo profili contabili, in quanto non comporta impegno di spesa o diminuzione di entrata, non necessita del parere di regolarità contabile;

ESPERITA la votazione in forma palese con il seguente risultato:

presenti	n.12
votanti	n.12
favorevoli	n.8
contrari	n. 4 (Franchini, Bergonzi, Ferri e Silva)
astenuiti	n. 0

## **DELIBERA**

per quanto indicato in narrativa

- a. di approvare lo schema di protocollo di intesa allegato al presente atto quale parte integrante;
- b. di autorizzare il Sindaco alla sua sottoscrizione con facoltà di apportare allo schema le eventuali modifiche non sostanziali che si dovessero rendere necessarie in sede di stipula;
- c. di partecipare alle attività previste dal protocollo stesso con le modalità e i tempi ivi stabiliti.

Successivamente,

## **IL CONSIGLIO COMUNALE**

ATTESA l'urgenza,

VISTO l'articolo 134 comma 4 del Decreto Legislativo 18/08/2000, n. 267;  
ESPERITA la votazione in forma palese con il seguente risultato:

presenti	n.	12
votanti	n.	12
favorevoli	n.	8
contrari	n.	4 (Franchini, Bergonzi, Ferri e Silva)
astenuti	n.	0

## **DELIBERA**

- di dichiarare il presente atto immediatamente esecutivo.

COMUNE DI ZIANO PIACENTINO  
Provincia di Piacenza

Allegato alla delibera di C.C. N. 49 del 19/12/2013

OGGETTO: PROTOCOLLO DI INTESA TRA I COMUNI DELLA PROVINCIA E L'AMMINISTRAZIONE PROVINCIALE DI PIACENZA PER L'ELABORAZIONE DI UN PROGETTO DI FATTIBILITÀ PER LA COSTITUZIONE DI UNA SOCIETÀ MISTA AI FINI DELLO SVOLGIMENTO DEI SERVIZI IDRICI E DEI SERVIZI DI GESTIONE DEI RIFIUTI SOLIDI URBANI. APPROVAZIONE.

**PARERI OBBLIGATORI**

(Art. 49, comma 1 del D. Lgs. 18/08/2000 n. 267)

**PARERE IN ORDINE ALLA REGOLARITA' TECNICA**

PARERE FAVOREVOLE

Ziano Piacentino, lì 16/12/2013

Il Responsabile del Settore Tecnico  
(arch.Emanuela Schiaffonati)

---

Letto, approvato e sottoscritto:

<b>IL SINDACO</b>	<b>IL SEGRETARIO COMUNALE</b>
F.to dott. Manuel Ghilardelli	F.to dott. Giovanni De Feo
_____	_____

---

**PUBBLICAZIONE / COMUNICAZIONE**

La su estesa deliberazione viene oggi pubblicata all'Albo Pretorio Comunale per quindici giorni consecutivi, ai sensi dell'art. 124, c.1, T.U.E.L. n. 267/2000 e nel sito web istituzionale di questo Comune ai sensi dell'art. 32, c.1, della legge 18/06/2009, n. 69.

Comunicata al Prefetto ai sensi dell'art. 135 – 2° comma – T.U.E.L. n. 267/2000

Ziano Piacentino,.....

**IL SEGRETARIO COMUNALE**  
**F.to dott. Giovanni De Feo**

\_\_\_\_\_

---

Copia conforme all'originale composta da n°                      fogli , in carta libera per uso amministrativo.  
Ziano Piacentino, lì

---

**CERTIFICATO DI ESECUTIVITA'**

La presente deliberazione è divenuta esecutiva:

Decorsi 10 giorni dalla data di pubblicazione all'Albo Pretorio Comunale e nel sito web istituzionale di questo Comune (art. 134, c.3 - T.U.E.L. n. 267/2000);

Immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134 – c.4 – T.U.E.L. n. 267/2000.

Ziano Piacentino, .....

**IL SEGRETARIO COMUNALE**  
**F.to dott. Giovanni De Feo**

\_\_\_\_\_